

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Biandronno, il sindaco Porotti replica alla minoranza sui lavori: “I ritardi ci sono, ma facciamo chiarezza sui numeri”

Adelia Brigo · Wednesday, August 26th, 2026

Il sindaco di Biandronno Massimo Porotti interviene sulle polemiche sollevate dalla minoranza in merito ai lavori pubblici in paese, con particolare riferimento al cantiere del trampolino e alla pista ciclopeditonale. Il primo cittadino riconosce i ritardi, chiarisce le cifre investite e spiega che saranno i tecnici a verificare eventuali difetti o responsabilità nell'esecuzione delle opere. Nella sua risposta Porotti affronta anche la posizione del consigliere Andrea Tieppo, che non fa più parte della maggioranza, e rivendica l'operato dell'amministrazione e degli uffici comunali. Di seguito il suo intervento.

La minoranza ha tutto il diritto di criticare, controllare e presentare interrogazioni. È parte del ruolo che le compete. Ma è altrettanto importante che le critiche siano fondate sui fatti, sugli atti e sulla corretta conoscenza del funzionamento della macchina amministrativa. Siamo ormai abituati a vedere trasformare ogni cantiere e ogni lavoro pubblico in occasione di polemica. Il confronto politico è legittimo, ma non può diventare una continua delegittimazione dell'operato dell'Amministrazione e degli uffici comunali, che quotidianamente lavorano per portare avanti le opere e i servizi del paese.

Un chiarimento riguarda anche il consigliere Andrea Tieppo, che non fa più parte della maggioranza. Il provvedimento è stato assunto a seguito della segnalazione del Capogruppo di maggioranza Alfonso Siracusa ed è stato comunicato nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale. È opportuno ricordare che lo stesso consigliere, a suo tempo, aveva ricevuto una delega relativa al controllo dei lavori, senza tuttavia manifestare allora lo stesso interesse che oggi dimostra nel chiedere spiegazioni al Sindaco e all'assessore Soave.

Facciamo chiarezza sui numeri

E' necessari farlo sulla cifra di 1.125.000 euro che non corrisponde alla verità.

* 985.000 euro: contributo di Regione Lombardia;

* 61.000 euro: risorse comunali destinate a lavori di completamento extracapitolato, tra cui il l'asfaltatura di via Daverio;

* 60.000 euro: risorse comunali destinate al ripristino del cedimento della pista ciclopeditonale verificatosi dopo il Rio Gatto...spesa imprevista.

Queste voci sono già state ampiamente illustrate e spiegate in Consiglio Comunale. Non è quindi corretto sommare interventi diversi, con finalità e motivazioni differenti, per presentare ai cittadini un quadro indistinto e definire l'intera opera come un “disastro”. I cittadini hanno invece il diritto

di conoscere con precisione come vengono utilizzate le risorse pubbliche e quali sono le ragioni delle singole spese.

Per quanto riguarda il tratto di pista ciclopedonale interessato dal cedimento, la situazione è attenzionata anche dalla Provincia, trattandosi di un collegamento di interesse sovracomunale. L'intenzione dell'Amministrazione è inoltre quella di valutare la cessione del tratto alla Provincia, così da garantire una gestione coerente con la sua funzione.

I ritardi ci sono e non li nascondiamo

Il cantiere del trampolino è un'opera complessa. I ritardi sono un dato di fatto e l'Amministrazione è la prima a voler arrivare alla conclusione dei lavori nel modo migliore possibile, verificando che quanto realizzato sia conforme al progetto e al capitolato. Come Sindaco sono il primo a essere dispiaciuto per il protrarsi dei lavori e ritengo doveroso dare ai cittadini le spiegazioni per i disagi e per i tempi che si sono allungati.

Non mi sottraggo alle mie responsabilità politiche. Ma è altrettanto doveroso ricordare che, all'interno di un Comune, esistono ruoli, competenze e responsabilità precise che devono essere rispettati.

Per quanto riguarda eventuali difetti, distacchi o lavorazioni che dovessero risultare non conformi, saranno gli uffici e i tecnici incaricati a effettuare le necessarie verifiche e ad assumere, se ne ricorreranno i presupposti, i provvedimenti previsti dalla legge.

Qualora emergessero responsabilità dell'impresa o di altri soggetti, saranno perseguite nelle sedi competenti e secondo le procedure previste dalla normativa.

Questa è la risposta concreta ai quesiti sollevati: non servono giudizi anticipati, ma verifiche tecniche, atti e responsabilità accertate.

La minoranza continui pure a svolgere il proprio ruolo di controllo: è legittimo ed è necessario in una democrazia. Ma il controllo deve basarsi sulla conoscenza delle procedure, sulla distinzione delle responsabilità e sul rispetto delle competenze e delle professionalità di chi è chiamato a operare. Noi continueremo a fare il nostro lavoro: seguire il cantiere, pretendere che i lavori vengano eseguiti correttamente, tutelare le risorse pubbliche e portare a compimento un'opera importante per Biandronno. Ai cittadini interessano i fatti. E sui fatti, come sempre, siamo pronti a rispondere.

Il Sindaco

Massimo Porotti

This entry was posted on Wednesday, August 26th, 2026 at 4:34 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.